

Farmaci per la terza età in arrivo la rivoluzione

Blister rinnovati, bugiardini più semplici
e un sistema di sms che facciano da promemoria

Farmaci più vicini alle esigenze degli anziani? Dal 2015 sarà obbligatorio: blister più pratici, bugiardini semplificati e dosatori intelligenti sono già in via di sviluppo grazie ad una collaborazione tra pubblico e privato promossa dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) nell'ambito della Partnership europea per l'innovazione sul tema "Invecchiare rimanendo attivi e in buona salute".

Il presidente Aifa, Sergio Pecorelli, alla conferenza "The Future of Science" promossa dalla Fondazione Veronesi ne ha descritto i progressi.

Oggi, infatti, solo il 40% degli anziani assume correttamente i farmaci seguendo le indicazioni del medico. Per migliorare questa situazione, che comporta costi pesanti per la collettività, si sta intervenendo su più fronti, a cominciare dal blister.

Saranno poi messe a punto altre iniziative che dovranno creare una rete di sicurezza intorno all'anziano, per esempio con un maggior peso del ruolo del farmacista e con la creazione di un sistema automatico di sms, che ricordi al

” Solo il 40% degli anziani assume correttamente le medicine “

paziente quando deve prendere le medicine. Per i medici di famiglia sarà invece creato un nuovo database capace di raccogliere tutti i dati disponi-

bili sulle interazioni tra farmaci, così da seguire meglio gli anziani che devono assumere più terapie contemporaneamente. Ha affermato Sergio Pecorelli: «Ogni anno abbiamo 10mila persone che si feriscono aprendo la confezione dei farmaci, per questo vogliamo blister sicuri, a prova di bambino, ma più pratici per gli anziani. Stiamo pensando anche a dosatori 'intelligenti' che permettano al medico di verificare se il paziente ha assunto le medicine corrette, e ad un foglietto illustrativo supplementare semplificato e più comprensibile».

